

17 aprile 2019. H. 16,30
Palazzo San Celso, Sala conferenze, via del Carmine, 13

Il portale “Partigiani d’Italia”: un progetto in corso

Sarà presentato per la prima volta al pubblico l’importante progetto nazionale, avviato nel 2017 su impulso della Direzione Generale Archivi del Ministero per i beni e le attività culturali e in corso di realizzazione con il coordinamento dell’Istituto centrale per gli archivi (Icar) e la collaborazione della Scuola normale Superiore, l’Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto) e l’Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il progetto ha l’obiettivo di rendere accessibili attraverso un portale dedicato le circa 650.00 schede relative alle richieste di riconoscimento delle qualifiche partigiane conservate presso l’Archivio centrale dello Stato nel fondo Servizio per il Riconoscimento Qualifiche e per le Ricompense ai Partigiani (Ricompart) del Ministero della Difesa, delineando così un primo quadro complessivo documentato della composizione quantitativa delle formazioni partigiane.

Nel corso dell’incontro verranno anche illustrati i documenti e il lavoro delle Commissioni regionali e nazionali per l’accertamento delle qualifiche partigiane operanti dal 1945 al 1994.

Saluti istituzionali:

Anna Maria Buzzi, Direzione Generale Archivi
Micaela Procaccia, Archivio Centrale dello Stato
Mario Renosio, Istituto nazionale Ferruccio Parri
Mariagrazia Sestero, Associazione Nazionale Partigiani d’Italia

Interventi:

Il progetto e il portale “Partigiani d’Italia”: storia e valorizzazione di un archivio, Stefano Vitali e Pasquale Orsini (Icar), Barbara Berruti (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”)

La banca dati del partigianato piemontese, Claudio Dellavalle (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”)

La banca dati del partigianato ligure, Giacomo Ronzitti (Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea)

Le commissioni regionali per il riconoscimento dei partigiani, Alessio Parisi (Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea)

Conclusioni:

Mirco Carrattieri (Istituto nazionale Ferruccio Parri), *Quantità è qualità: come le banche dati aiutano la storia della Resistenza*